

Incerta sulle intenzioni di Kennedy la piccola Europa si riunisce a Parigi

In IX pagina la corrispondenza del nostro inviato

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

CENTOMILA CONTADINI IN SCIOPERO NEL BOLOGNESE

In ottava pagina le informazioni

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 39



MERCOLEDÌ 8 FEBBRAIO 1961

Unità e lotta perchè la reazione non rialzi la testa

Una bomba fascista a Perugia contro la Cdl

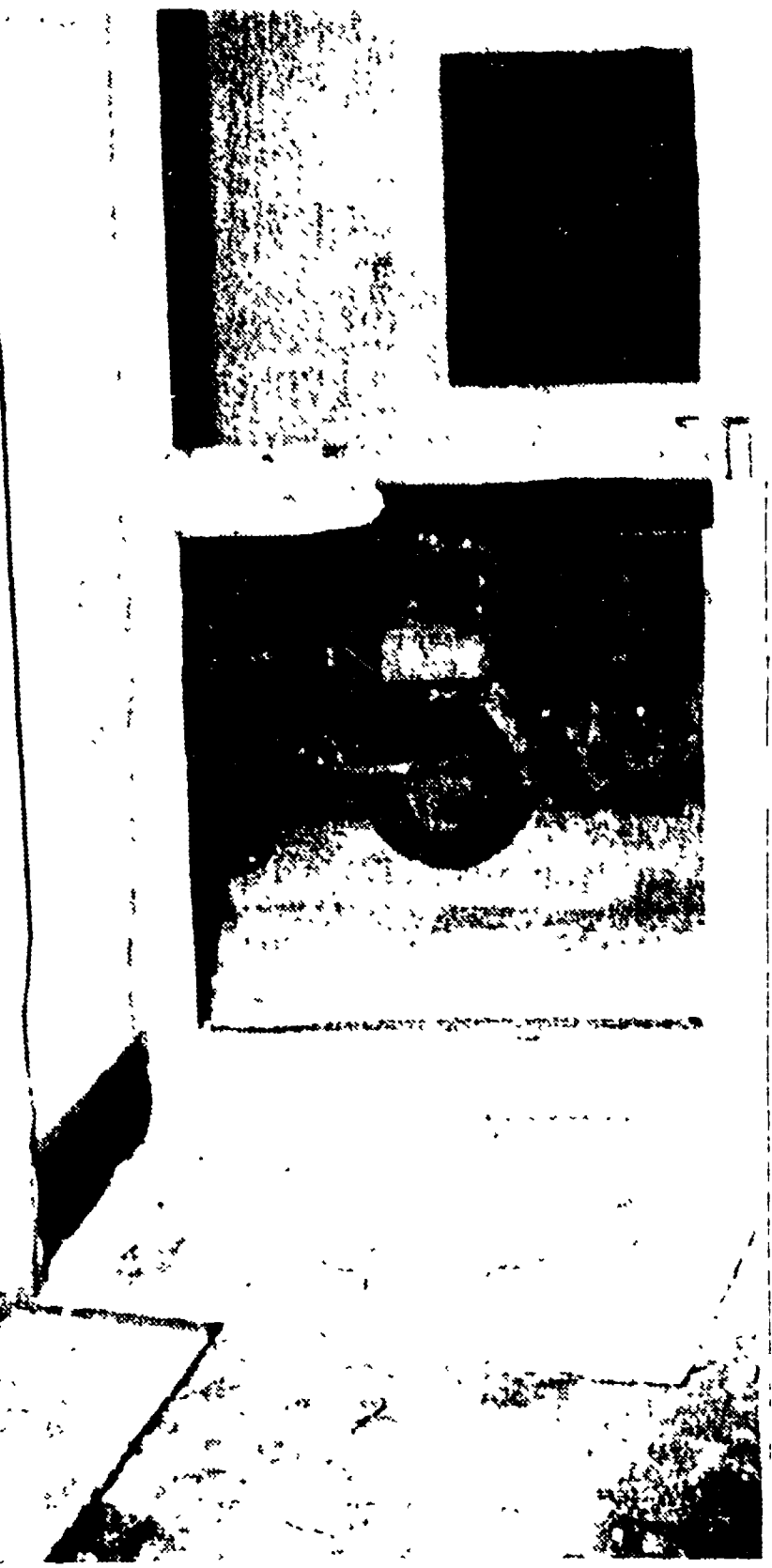
Argomenti

Tagliare le radici

L'attentato dinamitardo contro la Camera del Lavoro di Perugia è un atto di puro squadrismo fascista. L'ondata nazionalista, che i fascisti hanno cercato di alimentare in questi giorni, è solo un pretesto, l'occasione di ri-
 Ebbene, come si deve reagire a questa situazione? Contro i rigurgiti di fascismo in camicia nera si leva oggi di nuovo, in tutto il paese, la protesta unitaria: non c'è democratico, o più semplicemente persona di buon senso, il quale non compunga il nodo fascista alla radice nazionale nei rigurgiti fascisti, che l'attacco che di viene è rivolto contro la democrazia stessa, e che esso richiede perciò la risposta solida e unitaria di tutte le forze democratiche. Ma questa unità può formarsi alla protesta contro le estreme degenerazioni fasciste? Non deve tradursi in azione passiva contro le radici più profonde di quelle degenerazioni, cioè contro il dominio dei monopoli e contro la politica governativa e democraticiana che se ne fa strumento?

Nel momento in cui il fascista lanerava la sua bomba a Perugia, il segretario regionale della DC in Sicilia, signor D'Angelo, esaltava l'unità passata e presente del governo coi fascisti. Oggi, quest'alleanza non è più soltanto un fatto in sé scandaloso, è un atto di complicità diretta con i rigurgiti di fascismo, con gli episodi di violenza, di provocazione, antimocratica cui di qualche tempo il paese è costretto ad assistere. Nei giorni di giugno e di luglio non si trovò più un solo fascista in una strada o piazza italiana ma dopo sei mesi di alogia democratica, di governo convergente, di rinnovate e ignobili alleanze come quella di Sicilia, i topi di fogna tornano a rodere.

Nel momento in cui il teppista lanerava nella notte la sua bomba contro la sede della Camera del Lavoro di Perugia un altro boia non grosso fascista era in azione alla luce del sole in re, il re del cotone» Felice Riva, un boia che di qualche mese, cerca di sveltare e sotto il proprio nome di un mulo opaco, asserendo, ricche della fama, della persecuzione, della sventura. Non ha lanciato bombe, non ha potuto scagliare contro gli operai un intero distaccamento di carabinieri, messo a sua disposizione.



PERUGIA - L'ingresso della Cdl devastato dalla bomba

Contro i rigurgiti fascisti Scioperi e proteste in tutte le regioni

La reazione popolare contro le violenze fasciste, che si è manifestata in tutto il paese, è un fenomeno di massa che si sta fondando su una base di unità democratica. In questo consiste l'alternativa democratica di cui il paese ha bisogno. Per questo è necessario che l'unità democratica si manifesti in una protesta unitaria, massiccia, che si estenda in tutte le regioni. A Roma, un solo esempio di questa unità democratica, che si è manifestata in una manifestazione di massa, ha fatto capire ai lavoratori della Camera del Lavoro di Perugia, che la loro protesta non è isolata, ma che è parte di una lotta nazionale.

contro la Cdl

L'ordigno è esploso entro lo stabile mandando in frantumi le porte ed i vetri - Per puro caso non vi sono vittime - Arrestato l'autore dell'attentato - Solidarietà antifascista di PCI, PSI, PSDI, DC, PRL, CISL, UIL - Scioperi in tutta la provincia

Dal nostro inviato speciale
 PERUGIA. — Questa volta i fascisti hanno cercato di uccidere. Dalle signorile braccate accompagnate dall'arrivo di pelati e costumi, gli eredi del squadrismo sono passati a un altro terrorismo, che è da considerarsi come un atto di estrema violenza. Anche la Camera del Lavoro di Perugia è stata colpita da una bomba di cui l'autore è stato arrestato. L'attentato è avvenuto alle 11,30 circa, quando si stava svolgendo una riunione della Camera del Lavoro. La bomba è esplosa all'interno dello stabile, mandando in frantumi le porte ed i vetri. Per puro caso non vi sono vittime. L'autore dell'attentato è stato arrestato. Solidarietà antifascista di PCI, PSI, PSDI, DC, PRL, CISL, UIL - Scioperi in tutta la provincia.

La Camera del Lavoro di Perugia è stata colpita da una bomba di cui l'autore è stato arrestato. L'attentato è avvenuto alle 11,30 circa, quando si stava svolgendo una riunione della Camera del Lavoro. La bomba è esplosa all'interno dello stabile, mandando in frantumi le porte ed i vetri. Per puro caso non vi sono vittime. L'autore dell'attentato è stato arrestato. Solidarietà antifascista di PCI, PSI, PSDI, DC, PRL, CISL, UIL - Scioperi in tutta la provincia.

La Camera del Lavoro di Perugia è stata colpita da una bomba di cui l'autore è stato arrestato. L'attentato è avvenuto alle 11,30 circa, quando si stava svolgendo una riunione della Camera del Lavoro. La bomba è esplosa all'interno dello stabile, mandando in frantumi le porte ed i vetri. Per puro caso non vi sono vittime. L'autore dell'attentato è stato arrestato. Solidarietà antifascista di PCI, PSI, PSDI, DC, PRL, CISL, UIL - Scioperi in tutta la provincia.

Interventi alla Camera della CGIL PCI e PSI

Gli on. Feliciano Santoro, Agostino Novella, Vittorio Foa e Luciano Romagnoli della Segreteria della CGIL hanno presentato alla Camera la seguente interrogazione:

La CGIL propone un incontro coi sindacati austriaci

La segreteria della CGIL ha proposto un incontro con i sindacati austriaci per discutere le questioni di interesse comune.

In IV pagina le decisioni del Consiglio delle Leghe sindacali contro i rigurgiti fascisti.

Il Consiglio delle Leghe sindacali ha deciso di organizzare scioperi e proteste in tutte le regioni contro i rigurgiti fascisti.

Il discorso del ministro Colombo alla Camera Le «convergenze» contro il Mezzogiorno

Il ministro Colombo ha discusso alla Camera le «convergenze» contro il Mezzogiorno, sottolineando la necessità di un'azione unitaria.

In Marocco e Tunisia

Mobilitati gli algerini

Il provvedimento del GPRC è per ora limitato ai giovani dai venti ai trent'anni

RABAT. 7. — Il Governo algerino ha deciso la mobilitazione generale di tutti gli algerini residenti in Marocco e in Tunisia. La notizia è stata data da una fonte algerina oggi a Rabat.

La stessa fonte ha dichiarato che le operazioni di censimento sono già in corso e che i nomi sono stati reati in varie città marocchine e tunisine. Questi provvedimenti hanno permesso di determinare in modo preciso il numero delle persone mobilitabili e attualmente disponibili. In una prima fase la mobilitazione riguarderà i giovani tra i venti e i trent'anni, nella seconda fase si parlerà di mobilitazione di massa.

Non confermata dal governo algerino la mediazione di Burghiba

Il governo algerino non ha confermato la mediazione di Burghiba per la soluzione della crisi tunisina.

Udienza interlocutoria al processo Martirano

La Pubblica Accusa respinge tutte le eccezioni della difesa

Scontri tra il P.G. e l'avvocato Carnelutti — Attesa per questa mattina una decisione della Corte: Egidio Sacchi testimone o imputato?

L'udienza interlocutoria al processo Martirano ha visto la Pubblica Accusa respingere tutte le eccezioni della difesa. Scontri tra il P.G. e l'avvocato Carnelutti. Attesa per questa mattina una decisione della Corte: Egidio Sacchi testimone o imputato?

Il dibattito sul Mezzogiorno

Il dibattito sul Mezzogiorno si è svolto con l'ingresso della Camera. Il ministro Colombo ha discusso le «convergenze» contro il Mezzogiorno.

La Camera del Lavoro di Perugia è stata colpita da una bomba di cui l'autore è stato arrestato. L'attentato è avvenuto alle 11,30 circa, quando si stava svolgendo una riunione della Camera del Lavoro. La bomba è esplosa all'interno dello stabile, mandando in frantumi le porte ed i vetri. Per puro caso non vi sono vittime. L'autore dell'attentato è stato arrestato. Solidarietà antifascista di PCI, PSI, PSDI, DC, PRL, CISL, UIL - Scioperi in tutta la provincia.

La Camera del Lavoro di Perugia è stata colpita da una bomba di cui l'autore è stato arrestato. L'attentato è avvenuto alle 11,30 circa, quando si stava svolgendo una riunione della Camera del Lavoro. La bomba è esplosa all'interno dello stabile, mandando in frantumi le porte ed i vetri. Per puro caso non vi sono vittime. L'autore dell'attentato è stato arrestato. Solidarietà antifascista di PCI, PSI, PSDI, DC, PRL, CISL, UIL - Scioperi in tutta la provincia.

La Camera del Lavoro di Perugia è stata colpita da una bomba di cui l'autore è stato arrestato. L'attentato è avvenuto alle 11,30 circa, quando si stava svolgendo una riunione della Camera del Lavoro. La bomba è esplosa all'interno dello stabile, mandando in frantumi le porte ed i vetri. Per puro caso non vi sono vittime. L'autore dell'attentato è stato arrestato. Solidarietà antifascista di PCI, PSI, PSDI, DC, PRL, CISL, UIL - Scioperi in tutta la provincia.

La Camera del Lavoro di Perugia è stata colpita da una bomba di cui l'autore è stato arrestato. L'attentato è avvenuto alle 11,30 circa, quando si stava svolgendo una riunione della Camera del Lavoro. La bomba è esplosa all'interno dello stabile, mandando in frantumi le porte ed i vetri. Per puro caso non vi sono vittime. L'autore dell'attentato è stato arrestato. Solidarietà antifascista di PCI, PSI, PSDI, DC, PRL, CISL, UIL - Scioperi in tutta la provincia.

Un nuovo volume delle opere

Democrazia e socialismo negli scritti di Morandi

Non sapremmo dire se la pubblicazione... di Rodolfo Morandi del 1924-1926... fascismo, noi possiamo con...



Non dimentico che in Morandi... di Rodolfo Morandi... di Einaudi 1961 - 1962 - 183 p. - L. 1500

zione economica e decentramento... di Rodolfo Morandi... di Einaudi 1961 - 1962 - 183 p. - L. 1500

Sulla formazione giovanile... di Rodolfo Morandi... di Einaudi 1961 - 1962 - 183 p. - L. 1500

Lo sviluppo qualitativo e quantitativo della cultura di massa

Giovanni Verga uno scrittore più conosciuto in URSS che in Italia

Le traduzioni in russo del romanziere italiano hanno oltrepassato le 600.000 copie di tiratura - 300.000 copie dei « Promessi sposi » - Le traduzioni di Pirandello, Moravia e De Filippo - Stanno per uscire il « Gattopardo » ed una ristampa delle « Ultime lettere di Jacopo Ortis » - Le straordinarie cifre dell'editoria sovietica

«Dalla nostra redazione» MOSCA, 7 feb. (Afp) - I personaggi del russo, gli scrittori, eccoli, insieme a noi, come storicamente... Un bene di largo consumo... 300 metri pericolosi



MOSCA - Incontro del pubblico con gli autori in una libreria in occasione della giornata della poesia

La censura contro il film di Emmer

Perché hanno vietato «La ragazza in vetrina»

Col pretesto della difesa della moralità, si vuol proibire un film che dice la verità sulla vita quotidiana dei nostri minori

«Dalla nostra redazione» MOSCA, 7 feb. (Afp) - Di questi giorni... di Einaudi 1961 - 1962 - 183 p. - L. 1500

Da un'indagine... di Einaudi 1961 - 1962 - 183 p. - L. 1500

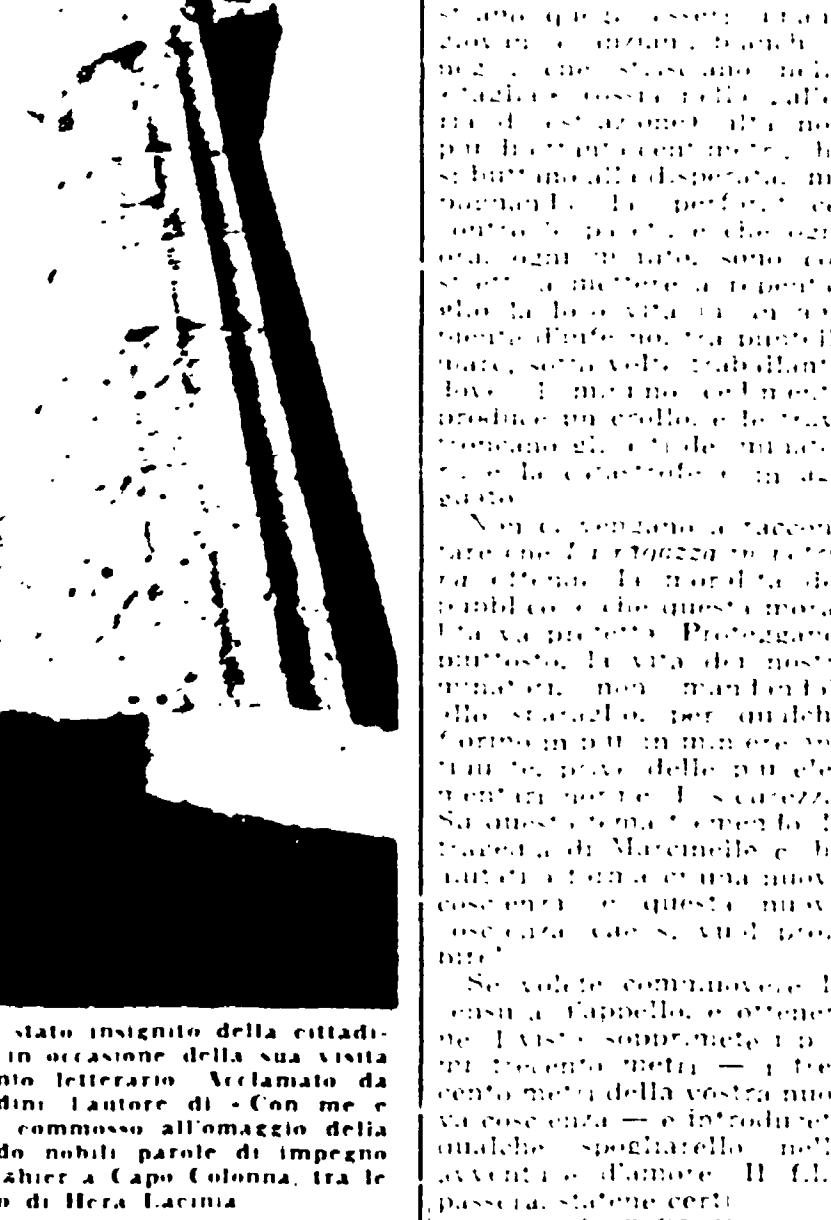
Non si pentono

La commissione di censura... di Einaudi 1961 - 1962 - 183 p. - L. 1500

L'Italia al quarto posto

Con il posto quarto... di Einaudi 1961 - 1962 - 183 p. - L. 1500

Jahier a Capo Colonna



Lo scrittore Piero Jahier è stato insignito della cittadinanza onoraria di Colonna in occasione della sua visita a quella città...

Da oggi al Palazzo dell'Esposizioni a Roma

Pittori francesi del '700 e '800 alla scoperta dell'Italia

Quattrocento opere esposte - Da Fragonard a Robert Carot, Monet, Renoir... Presentato da Einaudi «Pietroburgo» di Belyi

MAURIZIO FERRARA

Emozione e sdegno nella Capitale per l'attentato alla C.d.L. di Perugia

Lavoratori e studenti chiamati all'azione per isolare e battere i provocatori fascisti

Le decisioni del Consiglio delle leghe - Appello del Consiglio della Resistenza agli studenti - Domenica una grande manifestazione - Assemblea all'Adespis

Si andava estendendo nelle fabbriche nei rioni, nelle borgate romane il moto di condanna per il vile attacco alla Direzione del Pci e per i riciclaggi fascisti, quando è giunta la notizia della bomba esplosa contro la Camera del Lavoro di Perugia. Una conferma della urgenza di una larga unità d'azione antifascista. La risposta dei lavoratori romani è stata immediata. Scioperi, manifestazioni di protesta, iniziative antifasciste sono sorte spontaneamente dovunque. Alla Fiorentina il lavoro è stato sospeso per un quarto d'ora, dalle 16.30 alle 17.30, ordini di protesta sono stati approvati alla Stigler-Otis e in altre aziende. A Civitavecchia, dove i perugini hanno sospeso il lavoro per un quarto d'ora, le Cgil e antifasciste, davanti agli ingressi delle scuole, hanno illustrato agli studenti la via fa sulla questione, altrettanto denunciano le provocazioni misuranti, i professori e gli studenti del Liceo Classico hanno prodotto un dibattito. Il compagno Pavesi, sindaco di Civitavecchia, durante il suo discorso programmatico al Consiglio comunale ha condannato recisamente gli atti di feroce insolenza, sollecitando la esortazione di una vasta azione antifascista. Le sue dichiarazioni sono state vivamente applaudite.

Il Consiglio dei sindacati e delle leghe si è riunito in seduta straordinaria nel tardo pomeriggio. Nonostante la preparazione forzatamente affrettata, l'ordine del giorno approvato sancisce il grande sdegno della Camera del Lavoro quando l'omaggio Morga ha preso la parola per scogliere la Camera del Lavoro. Il segretario della C.d.L. ha affermato, concludendo, che i lavoratori romani sono pronti a scendere nelle piazze per spazzare via ogni forma fascista, a rigoristi del fascismo, dall'assemblea si è levato un applauso intonabile, che si è rinnovato ogni volta che il compagno Morga ha parlato. Il segretario della STEFFER del COTAI e della Fiorentina hanno ribadito questo impegno di lotta.

Il Consiglio di tutti i sindacati e delle leghe si è riunito in seduta straordinaria nel tardo pomeriggio. Nonostante la preparazione forzatamente affrettata, l'ordine del giorno approvato sancisce il grande sdegno della Camera del Lavoro quando l'omaggio Morga ha preso la parola per scogliere la Camera del Lavoro. Il segretario della C.d.L. ha affermato, concludendo, che i lavoratori romani sono pronti a scendere nelle piazze per spazzare via ogni forma fascista, a rigoristi del fascismo, dall'assemblea si è levato un applauso intonabile, che si è rinnovato ogni volta che il compagno Morga ha parlato. Il segretario della STEFFER del COTAI e della Fiorentina hanno ribadito questo impegno di lotta.

Il Consiglio di tutti i sindacati e delle leghe si è riunito in seduta straordinaria nel tardo pomeriggio. Nonostante la preparazione forzatamente affrettata, l'ordine del giorno approvato sancisce il grande sdegno della Camera del Lavoro quando l'omaggio Morga ha preso la parola per scogliere la Camera del Lavoro. Il segretario della C.d.L. ha affermato, concludendo, che i lavoratori romani sono pronti a scendere nelle piazze per spazzare via ogni forma fascista, a rigoristi del fascismo, dall'assemblea si è levato un applauso intonabile, che si è rinnovato ogni volta che il compagno Morga ha parlato. Il segretario della STEFFER del COTAI e della Fiorentina hanno ribadito questo impegno di lotta.

Il Consiglio di tutti i sindacati e delle leghe si è riunito in seduta straordinaria nel tardo pomeriggio. Nonostante la preparazione forzatamente affrettata, l'ordine del giorno approvato sancisce il grande sdegno della Camera del Lavoro quando l'omaggio Morga ha preso la parola per scogliere la Camera del Lavoro. Il segretario della C.d.L. ha affermato, concludendo, che i lavoratori romani sono pronti a scendere nelle piazze per spazzare via ogni forma fascista, a rigoristi del fascismo, dall'assemblea si è levato un applauso intonabile, che si è rinnovato ogni volta che il compagno Morga ha parlato. Il segretario della STEFFER del COTAI e della Fiorentina hanno ribadito questo impegno di lotta.

Il Consiglio di tutti i sindacati e delle leghe si è riunito in seduta straordinaria nel tardo pomeriggio. Nonostante la preparazione forzatamente affrettata, l'ordine del giorno approvato sancisce il grande sdegno della Camera del Lavoro quando l'omaggio Morga ha preso la parola per scogliere la Camera del Lavoro. Il segretario della C.d.L. ha affermato, concludendo, che i lavoratori romani sono pronti a scendere nelle piazze per spazzare via ogni forma fascista, a rigoristi del fascismo, dall'assemblea si è levato un applauso intonabile, che si è rinnovato ogni volta che il compagno Morga ha parlato. Il segretario della STEFFER del COTAI e della Fiorentina hanno ribadito questo impegno di lotta.

Scopre il ladro e muore fulminata da un infarto

Il malvivente aveva approfittato di una breve assenza della donna - E' uscito dalla casa approfittando del trabusto

Una donna di 45 anni, sofferta di disturbi cardiaci, è stata fulminata da un infarto scoprendo che un ladro era penetrato nel suo appartamento di via Madonna del Riposo. Il malvivente approfittò del trabusto per fuggire, ma fu scoperto sotto gli occhi della donna. E' stato ucciso da un infarto e di un feroce colpo di pistola. La donna, che si trovava in un appartamento di via Madonna del Riposo, ha scoperto il ladro mentre si stava preparando a uscire. Il malvivente, che si era approfittato della sua assenza, è stato ucciso da un infarto e di un feroce colpo di pistola.



Hammur di Segni

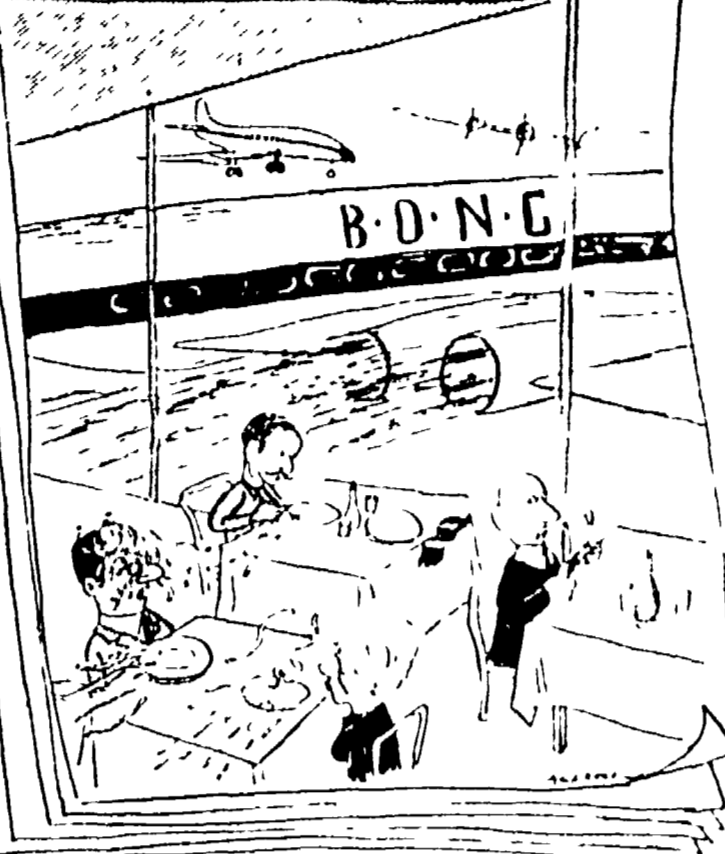
La signora è spirata in pochi secondi. La madre della Cadra ha messo a soqquadro il suo palazzo. Il malvivente è stato ucciso da un infarto e di un feroce colpo di pistola. La donna, che si trovava in un appartamento di via Madonna del Riposo, ha scoperto il ladro mentre si stava preparando a uscire. Il malvivente, che si era approfittato della sua assenza, è stato ucciso da un infarto e di un feroce colpo di pistola.

La signora è spirata in pochi secondi. La madre della Cadra ha messo a soqquadro il suo palazzo. Il malvivente è stato ucciso da un infarto e di un feroce colpo di pistola. La donna, che si trovava in un appartamento di via Madonna del Riposo, ha scoperto il ladro mentre si stava preparando a uscire. Il malvivente, che si era approfittato della sua assenza, è stato ucciso da un infarto e di un feroce colpo di pistola.

Il traffico paralizza la vita dell'aeroporto

La protesta delle compagnie aeree - Particolarmente danneggiate le linee nazionali - Cosa succederà questa estate?

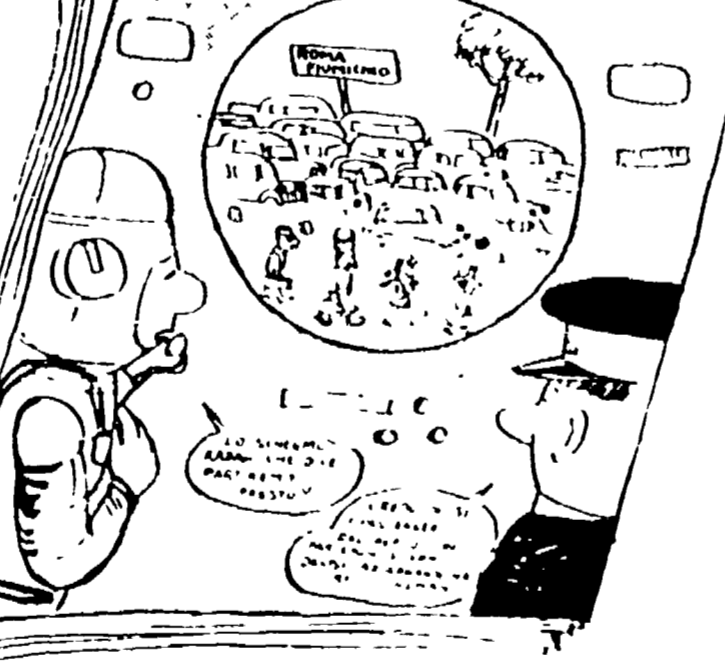
Il diario di Fiumicino



Chi è il responsabile della sistemazione dei ristoranti, dove gli scappamenti dei "jets" soffrono le faticose addosso ai clienti?



Solo così questa estate potremo arrivare al mare



Domenica decine di aerei hanno ritardato la partenza a causa del cattivo traffico sulla via del Mare

Le compagnie aeree hanno potuto il loro problema di sistemazione dei ristoranti. Il traffico è paralizzato, le linee nazionali sono particolarmente danneggiate. Cosa succederà questa estate? Il traffico è paralizzato, le linee nazionali sono particolarmente danneggiate. Cosa succederà questa estate?

Il traffico è paralizzato, le linee nazionali sono particolarmente danneggiate. Cosa succederà questa estate? Il traffico è paralizzato, le linee nazionali sono particolarmente danneggiate. Cosa succederà questa estate?

Il traffico è paralizzato, le linee nazionali sono particolarmente danneggiate. Cosa succederà questa estate? Il traffico è paralizzato, le linee nazionali sono particolarmente danneggiate. Cosa succederà questa estate?

Il traffico è paralizzato, le linee nazionali sono particolarmente danneggiate. Cosa succederà questa estate? Il traffico è paralizzato, le linee nazionali sono particolarmente danneggiate. Cosa succederà questa estate?

Il traffico è paralizzato, le linee nazionali sono particolarmente danneggiate. Cosa succederà questa estate? Il traffico è paralizzato, le linee nazionali sono particolarmente danneggiate. Cosa succederà questa estate?

Il traffico è paralizzato, le linee nazionali sono particolarmente danneggiate. Cosa succederà questa estate? Il traffico è paralizzato, le linee nazionali sono particolarmente danneggiate. Cosa succederà questa estate?

Il traffico è paralizzato, le linee nazionali sono particolarmente danneggiate. Cosa succederà questa estate? Il traffico è paralizzato, le linee nazionali sono particolarmente danneggiate. Cosa succederà questa estate?

Il traffico è paralizzato, le linee nazionali sono particolarmente danneggiate. Cosa succederà questa estate? Il traffico è paralizzato, le linee nazionali sono particolarmente danneggiate. Cosa succederà questa estate?

In tutto il Lazio

Sabato sciopero nelle autolinee

Decisione unitaria di tutti i sindacati - I trasporti pubblici: una piaga della regione

Dopo domenica sabato e il primo dipendente delle autolinee private del Lazio scenderanno in sciopero per 24 ore. Il sindacato ha deciso di scioperare per 24 ore. Il sindacato ha deciso di scioperare per 24 ore. Il sindacato ha deciso di scioperare per 24 ore.

Latte e luce mancano a La Storta

Un gruppo di abitanti di La Storta ha segnalato che mancano latte e luce. Un gruppo di abitanti di La Storta ha segnalato che mancano latte e luce. Un gruppo di abitanti di La Storta ha segnalato che mancano latte e luce.

Stasera assemblea dei segretari di sezione

I segretari di sezione sono convocati per questa sera alle 19 presso la Camera del Lavoro. I segretari di sezione sono convocati per questa sera alle 19 presso la Camera del Lavoro.

In una villa di via Portuense

Bambina azzannata da due cani-lupo

Una bambina di 10 anni è stata azzannata e gravemente ferita da due cani-lupo in una villa di via Portuense. Una bambina di 10 anni è stata azzannata e gravemente ferita da due cani-lupo in una villa di via Portuense.

Impressionante infortunio a Fiumicino

Gravissimo un marinaio precipitato da un peschereccio in una «lampara»

Un marinaio è precipitato da un peschereccio in una lampara a Fiumicino. Un marinaio è precipitato da un peschereccio in una lampara a Fiumicino.

Due evasi ricercati

Due evasi sono stati ricercati. Due evasi sono stati ricercati.

Smarrimento

Un oggetto è stato smarrito. Un oggetto è stato smarrito.

Urge sangue

Un'urgenza di sangue è stata segnalata. Un'urgenza di sangue è stata segnalata.

Nell'ospedale S. Giovanni

Bimbo estratto vivo dalla madre morta

L'insolito intervento è durato sette minuti - Il piccolo nell'incubatrice

Un bimbo è stato estratto vivo dalla madre morta nell'ospedale S. Giovanni. Un bimbo è stato estratto vivo dalla madre morta nell'ospedale S. Giovanni.

Avevano saccheggiato una pellicceria

Lasciano il bottino di 7 milioni tre ladri sorpresi da un vigile

E' avvenuto in via Giorgi - Poco dopo un'auto si è fracassata contro un cancello della Fuscolana - Gli occupanti sono i fuggitivi?

Tre ladri sono stati sorpresi con un bottino di 7 milioni in via Giorgi. Tre ladri sono stati sorpresi con un bottino di 7 milioni in via Giorgi.

Il Partito

Dibattito sull'Alto Adige

Un dibattito si è svolto sull'Alto Adige. Un dibattito si è svolto sull'Alto Adige.

Le celebrazioni del 40

Le celebrazioni del 40° anniversario. Le celebrazioni del 40° anniversario.

Convocazioni

Convocazioni per le riunioni. Convocazioni per le riunioni.

Assemblea del Poligrafico

Assemblea del Poligrafico. Assemblea del Poligrafico.

FGCI

FGCI - Federazione dei Giovani Comunisti Italiani. FGCI - Federazione dei Giovani Comunisti Italiani.

Interessanti esperienze in una cellula aziendale

Tesseramento al "COTAL"

Grazie al ruolo sostenuto dai comunisti nelle lotte aziendali il numero degli iscritti al P.C.I. aumenta regolarmente

Al Consorzio per la distribuzione del latte a Roma (COTAL) la cellula comunista conta oggi 64 iscritti... ogni fine del mese che il mio contratto non viene rinnovato...

Una seduta rivelatrice

Un'altra seduta rivelatrice tra i comunisti del Partito e l'Esquilino... Non è stata facile unirmi un gruppo intorno al tavolo di un caffè dell'Esquilino...

Storie esemplari

Perché il suo iscritto al Partito? La domanda non sta in un'ipotesi, ma in un'esperienza... Per il più giovane dei presenti non si era rivelata abbastanza efficace per cercare risonanze in una storia...

Una decisione della Corte che può modificare radicalmente la sostanza del processo Sacchi testimone o imputato?

L'opinione prevalente è che buona parte delle eccezioni sollevate dalla difesa non verranno accolte - I patroni di parte civile hanno replicato ieri a lungo all'attacco bruciante degli avvocati del collegio di difesa - Ripetuti scontri verbali fra il P.G. e il prof. Carnelutti

(Continuazione dalla 1. pagina)

domestiche e di impiegati minimi. L'altro testimone che ha sostenuto i commenti è stato Egidio Sacchi... Poi è stata la volta di Vincenzo Barbato, il truttatore emerito che, facendo appello agli attecchi della procedura e alle massime giudiziarie, si è infilato di prepotenza nella causa...



Curiosi che non si sono potuti assediare i primi posti si arrampicano sui pilastri del Tribunale per seguire il processo

Mantegna, Adolfo, Carlo, Maffei e Umberto Rossi hanno parlato, per quasi tre ore, sulle numerose istanze avanzate dai difensori nella prima seduta del processo... Il dibattimento vero e proprio ha preso l'avvio attorno alle 10, con gli interventi dei patroni di parte civile.

Nell'udienza di stamane

La Corte costituzionale sui poteri dei prefetti

Gli abusi compiuti sulla base del T.U. di P.S. rendono indispensabile un nuovo giudizio

Questa mattina il ruolo di udienza della Corte Costituzionale porta in discussione tre questioni di legittimità relative a una legge regionale sarda contenente disposizioni riguardanti il turismo... La questione relativa alla eccezione di legittimità costituzionale dell'art. 2 del testo unico della legge di pubblica sicurezza...

PRIMEDENTE - Continuando, signor Procuratore Generale. Le assicuro che non verrà interrotto... PG - Il Pubblico ministero dell'istruttoria non procede all'esame di Sacchi come testimone, nell'interrogatorio come imputato e successivamente, ancora come teste, non fece che avvalorare il suo diritto...

Noterelle ai margini del processo Fenaroli

Solo il Ghiani era tranquillo nell'irrequieta udienza di ieri

Solo il secondo giorno di ogni secondo giorno di ogni secondo giorno di ogni secondo giorno... Solo il secondo giorno di ogni secondo giorno di ogni secondo giorno...

PRIMEDENTE - Continuando, signor Procuratore Generale. Le assicuro che non verrà interrotto... PG - Il Pubblico ministero dell'istruttoria non procede all'esame di Sacchi come testimone...

Condannato il "play-boy" ladro d'auto

Condannato il "play-boy" ladro d'auto... Il Tribunale di Genova ha condannato a 18 mesi di carcere un giovane di 24 anni...

Otto anni di carcere per gli autori del linciaggio di Ca' de Quinzani

Otto anni di carcere per gli autori del linciaggio di Ca' de Quinzani... La Corte ha condannato a otto anni di carcere i sei autori del linciaggio di Ca' de Quinzani...

PRIMEDENTE - Continuando, signor Procuratore Generale. Le assicuro che non verrà interrotto... PG - Il Pubblico ministero dell'istruttoria non procede all'esame di Sacchi come testimone...

AVVISI ECONOMICI

AVVISI ECONOMICI - ASPF E CONCORSI L. 59 - ASPA - OGGI ORE 16.30 - rimangono Albero Romano - VIA S. BASILIO 17 - Lampadario - Materassi - Guide - Poltrone - Lavelli - Quadri, eccetera.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

ENDOCRINE - Studio medico per la cura del diabete e delle malattie endocrine... NEURO-ENDOCRINE - CURA SPECIALIZZATA IN ENDOCRINOLOGIA... ESQUILINO V. VOLTURNO 45 (STAZIONE) - NEURO-ENDOCRINE - CURA SPECIALIZZATA IN ENDOCRINOLOGIA...

Alla riunione dell'InArch

Duro attacco dei tecnici al piano delle autostrade

Denunciato lo strumentalismo del governo - Nessuna serietà scientifica - Mille miliardi spesi a occhi chiusi - Perché si chiede l'urgenza?

Il lavoro è stato svolto in una buona atmosfera... Denunciato lo strumentalismo del governo - Nessuna serietà scientifica - Mille miliardi spesi a occhi chiusi - Perché si chiede l'urgenza?

Il dramma degli abitanti di Rochemolles

Sfidano il pericolo delle valanghe per tentare di salvare il bestiame

BARDONCCHIA - Ieri, martedì 7 febbraio, gli abitanti di Rochemolles hanno sfidato il pericolo delle valanghe per tentare di salvare il bestiame...

Il dramma degli abitanti di Rochemolles

Sfidano il pericolo delle valanghe per tentare di salvare il bestiame

BARDONCCHIA - Ieri, martedì 7 febbraio, gli abitanti di Rochemolles hanno sfidato il pericolo delle valanghe per tentare di salvare il bestiame...

Il dramma degli abitanti di Rochemolles

Sfidano il pericolo delle valanghe per tentare di salvare il bestiame

BARDONCCHIA - Ieri, martedì 7 febbraio, gli abitanti di Rochemolles hanno sfidato il pericolo delle valanghe per tentare di salvare il bestiame...

Il dramma degli abitanti di Rochemolles

Sfidano il pericolo delle valanghe per tentare di salvare il bestiame

BARDONCCHIA - Ieri, martedì 7 febbraio, gli abitanti di Rochemolles hanno sfidato il pericolo delle valanghe per tentare di salvare il bestiame...

Il dramma degli abitanti di Rochemolles

Sfidano il pericolo delle valanghe per tentare di salvare il bestiame

BARDONCCHIA - Ieri, martedì 7 febbraio, gli abitanti di Rochemolles hanno sfidato il pericolo delle valanghe per tentare di salvare il bestiame...

Il dramma degli abitanti di Rochemolles

Sfidano il pericolo delle valanghe per tentare di salvare il bestiame

BARDONCCHIA - Ieri, martedì 7 febbraio, gli abitanti di Rochemolles hanno sfidato il pericolo delle valanghe per tentare di salvare il bestiame...

SPETTACOLI

Novità teatrali in URSS

Le canzoni vincitrici del Festival di Agrigento

Concerti-Teatri-Cinema

Sogna il successo

«Madre Coraggio» di Brecht su un palcoscenico di Mosca

Al «Maikowski» si dà una interessante edizione del celebre dramma



Rolande Roussan e un'indossatrice valdostana. A Roma ha firmato il suo primo contratto cinematografico...

MOSCA, febbraio. - Un avvenimento destinato ad avere interessanti conseguenze per il teatro sovietico è certamente la messinscena...

Regista dello spettacolo è Massimo Strankh, noto come autore, e che si è cimentato così, per la prima volta, nella regia.

La critica sovietica ha riconosciuto a Massimo Strankh che egli ha saputo superare onestamente il pericoloso confronto...

Soprattutto differente è l'interpretazione di Madre Coraggio...

Queste parole sembrano aver ispirato la stessa stagione teatrale all'autore di altri drammi...



Gluditta Glizer nella parte di Madre Coraggio

Al termine è risultata vincitrice la canzone italiana O mio Agrigento, di (Grenzi-Gallo) cantata da Nilla Pizzi...

La seconda classificata è stata la canzone spagnola Festival in Granada (Maria) concepita da Garcia - Louis Beraza...

Antal Dorati oggi all'Auditorio

«L'oro del Reno» in edizione originale

All'Opera oggi

TEATRI

Flamma: La notte, con J. Moreau

TERZE VISIONI

Impero: Il bell'Antonio, con M. Mastroloni

CONCETTI

Annunciato per l'autunno

Un nuovo Festival del cinema in India

Le norme per la partecipazione alla rassegna internazionale, che avrà luogo nelle maggiori città della Repubblica asiatica

NEW DELHI, 7. - Il governo dell'India, in collaborazione con l'industria cinematografica, ha deciso di organizzare un Festival cinematografico nel periodo di ottobre-novembre 1961...

Il primo premio di L. 200.000 è stato assegnato ex-aequo ad Antonio Sciaccaluga per l'articolo «Come nacque il Napoli»...

Il Festival sarà aperto a tutte le nazioni. Ogni nazione avrà il diritto di partecipare con due film e due cortometraggi...

Un giudizio inglese sul cinema italiano di oggi

LONDRA, 7. - In un articolo dedicato al cinema italiano, oggi il settimanale «Argo»...

Canti della Resistenza in un disco di eccezione

Sette famosi inni partigiani adattati dal maestro Luigi Molino, ed ottimamente eseguiti dal complesso corale Flymon

Nella tragedia della patria, quasi ormai una lotta per sopravvivere, un certo sacralità...

Le prime

TEATRO

Le prime

TEATRO

Le prime

TEATRO

Le prime

TEATRO

Un buon telefilm sul West

Un giudizio inglese sul cinema italiano di oggi

LONDRA, 7. - In un articolo dedicato al cinema italiano, oggi il settimanale «Argo»...

Un buon telefilm sul West

Un giudizio inglese sul cinema italiano di oggi

LONDRA, 7. - In un articolo dedicato al cinema italiano, oggi il settimanale «Argo»...

Un buon telefilm sul West

Un giudizio inglese sul cinema italiano di oggi

LONDRA, 7. - In un articolo dedicato al cinema italiano, oggi il settimanale «Argo»...

Un buon telefilm sul West

Un giudizio inglese sul cinema italiano di oggi

LONDRA, 7. - In un articolo dedicato al cinema italiano, oggi il settimanale «Argo»...

Un buon telefilm sul West

Un giudizio inglese sul cinema italiano di oggi

LONDRA, 7. - In un articolo dedicato al cinema italiano, oggi il settimanale «Argo»...

Un buon telefilm sul West

Un giudizio inglese sul cinema italiano di oggi

LONDRA, 7. - In un articolo dedicato al cinema italiano, oggi il settimanale «Argo»...

Un buon telefilm sul West

Un giudizio inglese sul cinema italiano di oggi

LONDRA, 7. - In un articolo dedicato al cinema italiano, oggi il settimanale «Argo»...

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 6.30: Bollettino del tempo...

TELESCUOLA - Classe di Avvicinamento Professionale a tipo Industriale e Agrario...

VOI - Gli spazi di Alessandro Cofano con gli spettacoli...

MADE IN ITALY - 20.30 TIC-TAC Spinnato orario...

PRIMA DELL'ALBA - Gioco televisivo di Tattilo...

MADE IN ITALY - 20.30 TIC-TAC Spinnato orario...

PRIMA DELL'ALBA - Gioco televisivo di Tattilo...

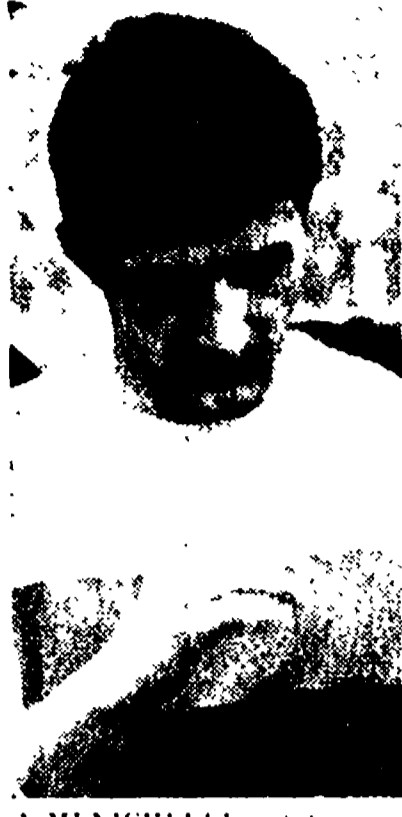
MADE IN ITALY - 20.30 TIC-TAC Spinnato orario...

Imminente al 4 FONTANE... VOGLIO CHE IL PUBBLICO RIDA DEI DITTATORI PERCHE' ESSI SONO COMICI...

Oggi allo Stadio Olimpico (con inizio alle ore 15)

La Roma tenterà contro il Colonia di ritrovare un giuoco d'attacco

L'interesse della partita è accentrato sulla nuova formazione della prima linea giallorossa che presenta il giovane De Sisti al posto di Schiaffino, Orlando confermato al centro dell'attacco e Menichelli all'ala destra



A MENICHELLI è stata concessa una prova d'appello

Si attende che dopo la partita di domenica il direttore sportivo della Roma, De Sisti, si accinga a una visita di cortesia al presidente della Colonia, De Sisti, per discutere le condizioni di una possibile cessione del giocatore. De Sisti, che ha già in mano la carta di De Sisti, si accinga a una visita di cortesia al presidente della Colonia, De Sisti, per discutere le condizioni di una possibile cessione del giocatore.

ROMA		COLONIA	
Panetti	Corsini	Ruehler	Stollenwerk
Fontana	Pestrin	Schaefer	Schellinger
	Loxi (Stucchi)	Mueller	Event
	Giuliano	Sturm	
	Menichelli	Kremer	
	De Sisti	Brur II	
	Orlando	Wildel	
	Lojacono	Giegeling	
	Menichelli		

ARBITRO: Ivanoski (Jugoslavia)

La Roma tenterà di ritrovare un giuoco d'attacco. De Sisti, che ha già in mano la carta di De Sisti, si accinga a una visita di cortesia al presidente della Colonia, De Sisti, per discutere le condizioni di una possibile cessione del giocatore.

De Sisti, che ha già in mano la carta di De Sisti, si accinga a una visita di cortesia al presidente della Colonia, De Sisti, per discutere le condizioni di una possibile cessione del giocatore.

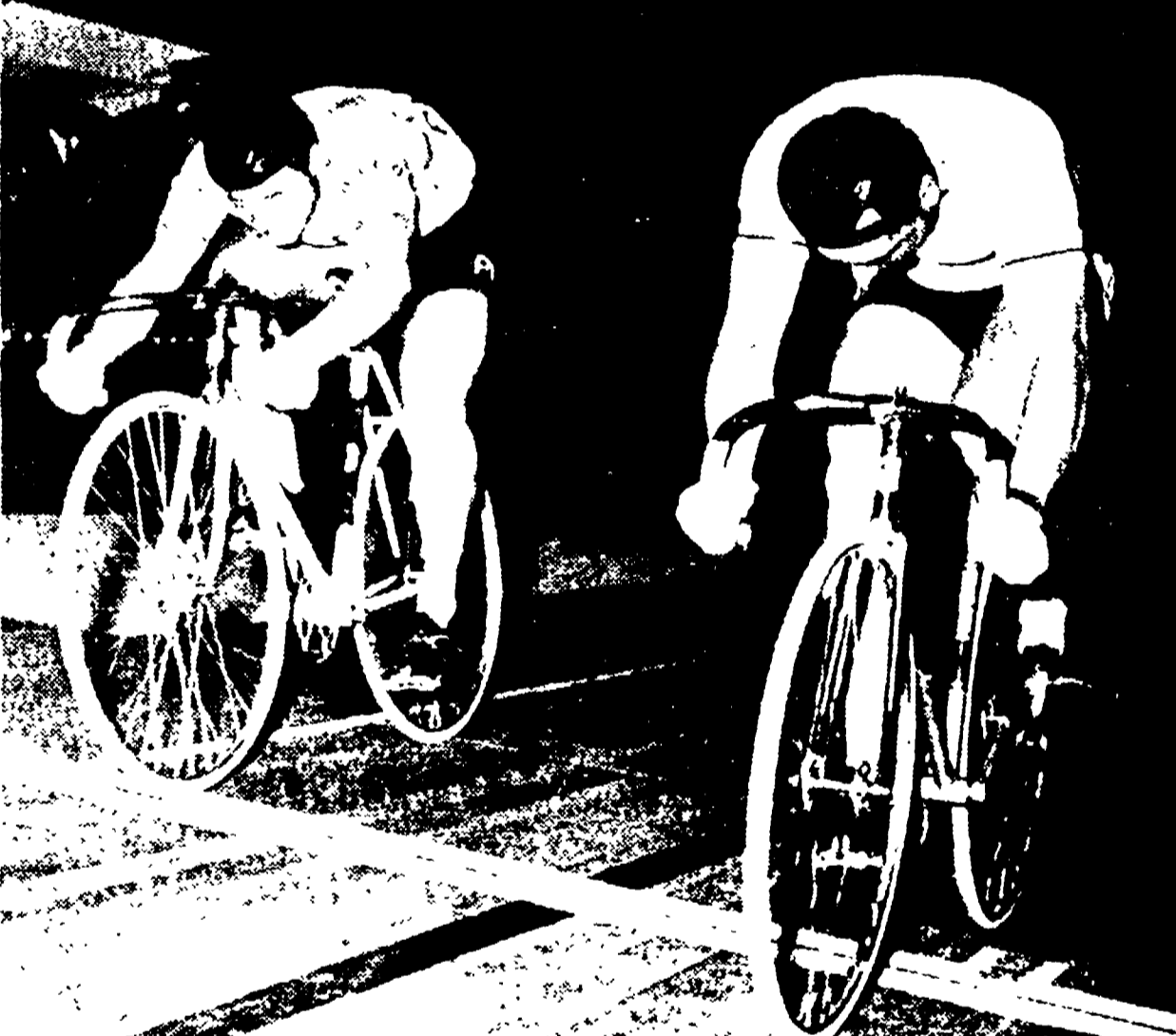
De Sisti, che ha già in mano la carta di De Sisti, si accinga a una visita di cortesia al presidente della Colonia, De Sisti, per discutere le condizioni di una possibile cessione del giocatore.

Con Van Looy-Post al comando della gara

Si conclude stasera la «Sei giorni» con la rivincita Maspes-Gaiardoni

Si contano le ore, le più dure, le più aspre durante le quali si scatenerà la battaglia fra le tre coppie che dall'inizio hanno condotto il carosello — Sacchi costretto al ritiro per un incidente

(Dal nostro inviato speciale)



● Nel primo confronto con Maspes, il campione olimpionico Gaiardoni ebbe la peggio ma stasera, al termine della «6 giorni», egli tenterà di prendersi la rivincita

MEANO — Si contano le ore, le più dure, le più aspre durante le quali si scatenerà la battaglia fra le tre coppie che dall'inizio hanno condotto il carosello — Sacchi costretto al ritiro per un incidente.

MEANO — Si contano le ore, le più dure, le più aspre durante le quali si scatenerà la battaglia fra le tre coppie che dall'inizio hanno condotto il carosello — Sacchi costretto al ritiro per un incidente.

MEANO — Si contano le ore, le più dure, le più aspre durante le quali si scatenerà la battaglia fra le tre coppie che dall'inizio hanno condotto il carosello — Sacchi costretto al ritiro per un incidente.

MEANO — Si contano le ore, le più dure, le più aspre durante le quali si scatenerà la battaglia fra le tre coppie che dall'inizio hanno condotto il carosello — Sacchi costretto al ritiro per un incidente.

Al Torneo di Viareggio

Oggi le partite dei quarti di finale

Il torneo di Viareggio ha concluso ieri i turni eliminatori. Le partite di ritorno dei quarti di finale hanno dato i seguenti risultati: Bayern 1-0, Borussia Dortmund 1-0, Schalke 04 1-0, Werder Bremen 1-0.

Ronchini riprende gli allenamenti

Ronchini riprende gli allenamenti. Il giocatore è stato visto in allenamento con la squadra.

Prova la Maserati

Prova la Maserati. Il pilota ha completato con successo la prova.

Per uscire dall'immobilismo e dalla inefficienza

Dalle elezioni dei cacciatori romani scaturiscano dirigenti seri e competenti

Dalle elezioni dei cacciatori romani scaturiscano dirigenti seri e competenti. È necessario che i dirigenti siano capaci e onesti.

Dalle elezioni dei cacciatori romani scaturiscano dirigenti seri e competenti. È necessario che i dirigenti siano capaci e onesti.

Dalle elezioni dei cacciatori romani scaturiscano dirigenti seri e competenti. È necessario che i dirigenti siano capaci e onesti.

L'avversario di Nobile presentato alla stampa

Moore: «Combatterò meglio che a Parigi»

Caprari, Rinaldi e Caviechi (contro Withehurst) combatteranno il 17 febbraio nella riunione della ITOS al Palazzo dello Sport

Moore, l'avversario di Nobile, ha risposto alle domande dei giornalisti. Ha detto che si sentirà meglio a combattere in Italia che a Parigi.

Moore, l'avversario di Nobile, ha risposto alle domande dei giornalisti. Ha detto che si sentirà meglio a combattere in Italia che a Parigi.

Moore, l'avversario di Nobile, ha risposto alle domande dei giornalisti. Ha detto che si sentirà meglio a combattere in Italia che a Parigi.

Pasquale oggi a Roma per la nomina di Giovanni

Pasquale oggi a Roma per la nomina di Giovanni. Il presidente della federazione ha parlato con i dirigenti.



● Il condole incontro tra DAVY MOORE e il nostro ENRICO VENTRI durante l'ultima seduta in palestra del campione del mondo del pugilato

Le partite del Torneo U.E.F.A.

Le partite del Torneo U.E.F.A. I risultati delle partite sono stati annunciati.

Il dettaglio tecnico

Il dettaglio tecnico. Analisi delle prestazioni dei giocatori.

A Mosca Italia-URSS di calcio?

A Mosca Italia-URSS di calcio? Si discute la possibilità di una partita.

Il movimento degli scioperi e delle lotte di massa si va estendendo

Per un moderno indirizzo dell'agricoltura

Centomila contadini in sciopero a Bologna

I ricatti degli agrari — Lo sciopero ha investito anche l'azienda capitalista — Lo «sviluppo ad isole» e il «piano verde»

(Dal nostro inviato speciale)

BOLOGNA, 7. — Tra oggi e domani, circa centomila lavoratori della terra saranno in sciopero in provincia di Bologna. Oggi hanno cominciato a scioperare, a tempo indeterminato, i braccianti delle aziende a economia dove gli agrari rifiutano di continuare a pagare il contributo per l'assistenza farmaceutica cosiddetta «extra legem», regolata fino al dicembre scorso dai contratti ormai scaduti. Domani, accanto ai braccianti scenderanno in sciopero tutti i lavoratori della terra, mezzadri e dipendenti dalle cooperative agricole. Alle manifestazioni indette dalle organizzazioni contadine parteciperanno anche i coltivatori diretti, in una protesta di grandi proporzioni, contro il piano verde e la politica governativa.

I profitti padronali

La confluenza di tutte queste categorie in una sola grande manifestazione di lotta non deve trarre in inganno sul carattere della lotta. Non si tratta certo di una delle tante proteste generiche sui « mali dell'agricoltura » in cui si sono specializzati in questi ultimi tempi gli agrari. Per i braccianti, per gli agrari, per i mezzadri e per i coltivatori diretti del Bolognese, nessuno potrà commoverli con le lamentele della « Confida », in cinque anni, dal '54 al '59, il costo della produzione nella vendita dell'agricoltura bolognese è passato da 57 miliardi e mezzo a 72 miliardi e mezzo, con un aumento di ben 25 miliardi: un balzo in avanti di proporzioni eccezionali, che potrebbe sembrare miracoloso, a un osservatore meno attento e interessato di quanto non siano i lavoratori della terra. L'altra faccia di questo miracolo è presto detta. Nello stesso periodo le forze di lavoro sono diminuite di ben 25 mila unità, una massa impressionante di contadini che è andata in città trovando lavoro, quando lo ha trovato, in occupazioni a basso e incerto reddito, come quelle che hanno gonfiato artificialmente il cosiddetto « settore terziario ». Eppure è andata all'estero anche una fetta consistente di contadini, in condizioni tristemente note in cui lavorano e vivono i nostri emigranti. Per quelli che sono rimasti, il quadro non è certamente più roseo. Se si pensa che in certe aziende si è giunti a diminuire il costo della manodopera, passando dal 35 al 12 per cento del costo complessivo.

12.000 ettari abbandonati

È in corso — sottinteso — un tumultuoso processo di rinnovamento tecnico dell'agricoltura. Fallita, come tutti ormai riconoscono, la linea degli scioperi e della artificiale formazione di una piccola impresa contadina familiare in funzione di « antisoglia » e antibracciantile, la nuova linea padronale e quella stessa tanto volte sbandierata come « moderna » e « dinamica » nei congressi e nei convegni di studio governativi. Si vanno formando — il processo è ancora lontano dall'essere compiuto — « isole » di progresso tecnico dove producono le colture intensive il frutteto e la zootecnia. Contemporaneamente, ben dodicimila ettari di terra sono abbandonati in seguito alla crisi della piccola proprietà coltivatrice e della mezzadria, una crisi che continua a dividersi sempre più grave ogni giorno di più. Ma se abbiamo parlato di « offensiva » dei lavoratori, a proposito della lotta di oggi e delle sue prospettive, è perché siamo convinti che questo periodo si approssimi alla fine.

Non a caso — crediamo — la lotta è stata aperta dai braccianti delle aziende a economia, e su un problema abbastanza tipico dei contrasti nuovi che scuotono le nostre campagne. Venuto a scadenza il contratto di cagliari, le organizzazioni sindacali del proletariato agricolo si sono sentite fare dagli agrari soliti discorsi sui « mali dell'agricoltura ». Neppure il vecchio contratto fascista che aveva regolato fino ai ieri i rap-

porti di lavoro andava più bene all'organizzazione dell'azienda. Come si vede, l'occasione dei contributi per l'extra legem non è che un momento di un contrasto ben più grande che investe tutta la prospettiva di sviluppo della nostra agricoltura. Da una parte c'è il fronte agrario, e tendenze « nuove » altrettanto decisamente anticontrattuali, orientate nella direzione dello sviluppo capitalistico a sole di alta produttività, decise ad abbandonare al loro destino le masse contadine. La lotta dei lavoratori tende a far esplodere queste contraddizioni, prospettando una soluzione alternativa dei problemi dell'agricoltura.

M. NOFRANZI

Indegna rappresaglia

Riva licenzia in tronco tredici operai dei C.V.S.

A Sant'Antonino i lavoratori superati i cordoni della polizia sono rientrati in fabbrica - Giovedì manifestazione di solidarietà dei metallurgici

TORINO, 7. — Due fatti hanno caratterizzato oggi la grandiosa lotta dei 9500 dipendenti del cotonificio Valle di Susa a Sant'Antonino. Gli operai hanno varcato i cancelli nonostante gli sbarramenti della forza pubblica, e sono entrati nella fabbrica, dove il padrone ha proclamato una serrata a oltranza. A Lanze, le contate si sono coricate sui binari della locale ferrovia, impedendo ad un treno di partire, in segno di protesta per i provvedimenti di rappresaglia presi dalla direzione contro 15 lavoratori. Intanto, negli stabilimenti di Perosa Arona, di Borgone, la lotta è proseguita con uno sciopero a singuozzo, assai pesante, in forza di lavoro ed una licenzia per tutta la giornata.

CGIL e FIOT intervengono presso il governo per i C.V.S.

L'energica protesta per i fatti avvenuti lunedì negli stabilimenti del Cotonificio Valle di Susa e per l'apporto della forza di polizia alle provocazioni padronali, ha indotto il ministro degli Interni Scelba dalla segreteria nazionale della FIOT. La Federazione ha inoltre colto la sua piena ed aperta solidarietà con la combattiva Unità e la compattezza che a dicembre del C.V.S. ha manifestato di fronte a quattro mesi, nonostante le manovre e le provocazioni di ogni tipo nella loro lotta per un sistema di produzione collegato al rendimento del lavoro e per la sistemazione dei contadini — e detto nel comunicato espresso alla CGIL — manifesta la fondatezza e la giustizia delle richieste che la FIOT nazionale avanzò nel settembre scorso alle associazioni padronali, e che sono state oggetto di una trattativa per un accordo integrativo settoriale, il quale risolveva fondamentalmente le rivendicazioni dei lavoratori del C.V.S. nella lotta nei C.V.S. e delle altre

Le decisioni del II Congresso del sindacato unitario

I lavoratori dei cementifici sono pronti a iniziare l'azione per ridurre l'orario di lavoro e migliorare i salari

(Dal nostro inviato speciale) FIRENZE, 7. — Tre grandi gruppi sono in Italia i padroni del cemento. Tra questi uno, l'Italcementi, produce la metà di tutto il cemento italiano. Degli altri due grandi gruppi sono la Fiat e l'Ilva. La Cementi-Siem, la quale fornisce il 20 per cento della produzione, il restante 30,96 per cento, passando da 11 milioni e 881.000 a 15.560.600 tonnellate per l'altro 10 per cento prodotto dalle piccole industrie. E' facile aggiungere che non solo le piccole industrie sono, specie attraverso il credito controllato dall'Italcementi e dalla Fiat ma che anche la Cementi è influenzata dai grandi monopoli i cui uomini siedono nei consigli d'amministrazione delle aziende statali. Non deve perciò meravigliare se nessuna iniziativa viene presa dalle aziende statali per una riduzione del prezzo del cemento. Il mantenimento dell'alto



PISA — Un particolare del grande sciopero alla « Saint Gobain »

Indegna rappresaglia

Bloccate in Sardegna le miniere dell'AMMI

Venerdì e sabato in sciopero i lavoratori della Ferromin

(Dalla nostra redazione) CAGLIARI, 7. — In una grande parte del settore minerario sardo si riprendono le lotte operaie unitarie per la conquista di migliori salari. Domani sciopereranno per 24 ore tutti i dipendenti dell'AMMI azienda a partecipazione statale che sfrutta le miniere di piombo e zinco dell'Inghessa (si tratta delle miniere di Argagnas, Sotada, Auxias, Mistia). La rivendicazione fondamentale dei lavoratori riguarda la istituzione di un premio di rendimento oltre all'aumento dei salari nella misura del 3 per cento, come già avvenuto alla Pertusola. Con la istituzione del premio di rendimento i lavoratori chiedono che vengano adeguate le retribuzioni all'acresciuta produttività, superando le attuali forme di incentivo e di cottimo, di cui ora usufruiscono solo gli operai che sono « alle fronti ». Del premio di rendimento potranno usufruire tutti i dipendenti dell'azienda, ottenendo così il riconoscimento della loro partecipazione al processo produttivo.

La Federazione PTT ribadisce le richieste per le carriere

Il Comitato centrale e tutto il personale della Federazione PTT ha esortato la direzione centrale a derogare alla posizione assolutamente negativa assunta dal governo sul complesso degli emendamenti migliorativi, che la Camera ha approvato il disegno di legge governativo sul riassetto delle carriere PTT. L'esortazione è stata fatta durante il corso di un'assemblea dei delegati e dei gruppi di lavoro, che si è svolta nella sede della Federazione PTT.

Cooperazione tecnica fra Cecoslovacchia e Nigeria

NIAMEY, 7. — Hamani Diour, presidente della Repubblica della Nigeria, ha ricevuto ieri una delegazione cecoslovacca per discutere l'affacciamento di relazioni tecniche e scientifiche tra i due paesi. Secondo un comunicato del ministero delle Relazioni Esterne, la delegazione cecoslovacca ha proposto l'invio di esperti e tecnici in Nigeria ed ha offerto borse di studio nei settori agricolo ed industriale.

Le decisioni del II Congresso del sindacato unitario

I lavoratori dei cementifici sono pronti a iniziare l'azione per ridurre l'orario di lavoro e migliorare i salari

(Dal nostro inviato speciale) FIRENZE, 7. — Tre grandi gruppi sono in Italia i padroni del cemento. Tra questi uno, l'Italcementi, produce la metà di tutto il cemento italiano. Degli altri due grandi gruppi sono la Fiat e l'Ilva. La Cementi-Siem, la quale fornisce il 20 per cento della produzione, il restante 30,96 per cento, passando da 11 milioni e 881.000 a 15.560.600 tonnellate per l'altro 10 per cento prodotto dalle piccole industrie. E' facile aggiungere che non solo le piccole industrie sono, specie attraverso il credito controllato dall'Italcementi e dalla Fiat ma che anche la Cementi è influenzata dai grandi monopoli i cui uomini siedono nei consigli d'amministrazione delle aziende statali. Non deve perciò meravigliare se nessuna iniziativa viene presa dalle aziende statali per una riduzione del prezzo del cemento. Il mantenimento dell'alto

Oltre il 95% dei lavoratori ha aderito all'azione

Ferma ieri la Saint Gobain di Pisa

Gli operai vogliono contrattare tutti gli aspetti del salario aziendale — Oggi prosegue l'azione

(Dalla nostra redazione)

PISA, 7. — I lavoratori della Saint Gobain di Porta a Mare hanno effettuato oggi un massiccio sciopero, oltre 1.240 operai ed equipaggi, si calcola che sono 60-70 persone si sono recate al lavoro, il che vuol dire che la percentuale delle astensioni supera il 95 per cento. In alcuni reparti, come per esempio al magazzino listri e stiva lo sciopero è stato pressoché totale. Lo sciopero prosegue anche per tutta la giornata di domani, mercoledì. Alla base dello sciopero di oggi, organizzato e diretto da tutti i comitati della CGIL, vi sono alcune rivendicazioni di notevole importanza. Gli operai rivendicano infatti con il miglioramento del premio di pro-

Oggi per 24 ore

Oggi da Bosco i sindacati della scuola

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali aderenti al Comitato antiscolastico (Sindacato nazionale scuola elementare, Sindacato scuola media, Sindacato scuola superiore, Sindacato scuola tecnica, Sindacato scuola professionale) hanno convocato per venerdì 10 febbraio una riunione di lavoro per discutere le proposte di legge del ministro della P.I. relative ai licenziamenti di docenti e personale della scuola. Il Comitato antiscolastico ha convocato per venerdì 10 febbraio una riunione di lavoro per discutere le proposte di legge del ministro della P.I. relative ai licenziamenti di docenti e personale della scuola.

Al Comitato centrale della FIOM

Un anno di lotta dei metallurgici

(Dalla nostra redazione) MILANO, 7. — Il Comitato centrale della FIOM si è riunito per discutere le proposte di legge del ministro della P.I. relative ai licenziamenti di docenti e personale della scuola. Il Comitato antiscolastico ha convocato per venerdì 10 febbraio una riunione di lavoro per discutere le proposte di legge del ministro della P.I. relative ai licenziamenti di docenti e personale della scuola.

di produttivo, il che promette un aumento della produzione e della speditezza del vettore e quindi un certo aumento dei premi. Il direttore ha tenuto però a precisare che in base alle nuove prospettive solo verso settembre si potrà vedere quali possibilità esisteranno per aumentare i salari. Si deve dire che a conti fatti gli operai potranno solo allora beneficiare di un aumento di circa 500 lire al mese, mentre la produttività aumenterà di circa il 25 per cento (la levata del forno a cristallo per la produzione dell'extra fine aumenterà infatti di 16 tonnellate al giorno che si assommano alle attuali 104 tonnellate, mentre la produzione del prodotto fine e normale sarà oggi di oltre 120 tonnellate al giorno).

A NAPOLI

Scioperi nei reparti alle M.C.M. e alla Dalmine

NAPOLI, 7. — A seguito del sciopero dei lavoratori della M.C.M. e della Dalmine, si sono verificati scioperi nei reparti alle M.C.M. e alla Dalmine. Gli operai vogliono contrattare tutti gli aspetti del salario aziendale — Oggi prosegue l'azione.

A TRIESTE

Da ieri in sciopero i lavoratori dei CRDA

TRIESTE, 7. — Dalle 15 a oggi i lavoratori dei CRDA di Trieste e Montebelluna hanno interrotto le braccia. Lo sciopero che ha riscosso l'adesione di una gran parte dei 10.000 dipendenti si concluderà giovedì mattina. Una nuova astensione dal lavoro è prevista dal 13 al 15 febbraio. Tanto a Trieste quanto a Montebelluna i lavoratori, dopo aver abbandonato gli stabilimenti, hanno partecipato a comizi. Quella di oggi è stata la sesta giornata di sciopero in due settimane. La lotta è stata provocata dalla mancata accettazione della parte della direzione aziendale delle seguenti richieste: perequazione delle gratifiche fisse ai nuovi livelli di cottimo; stipulazione del premio di produzione; istituzione del fondo integrazione pensioni.

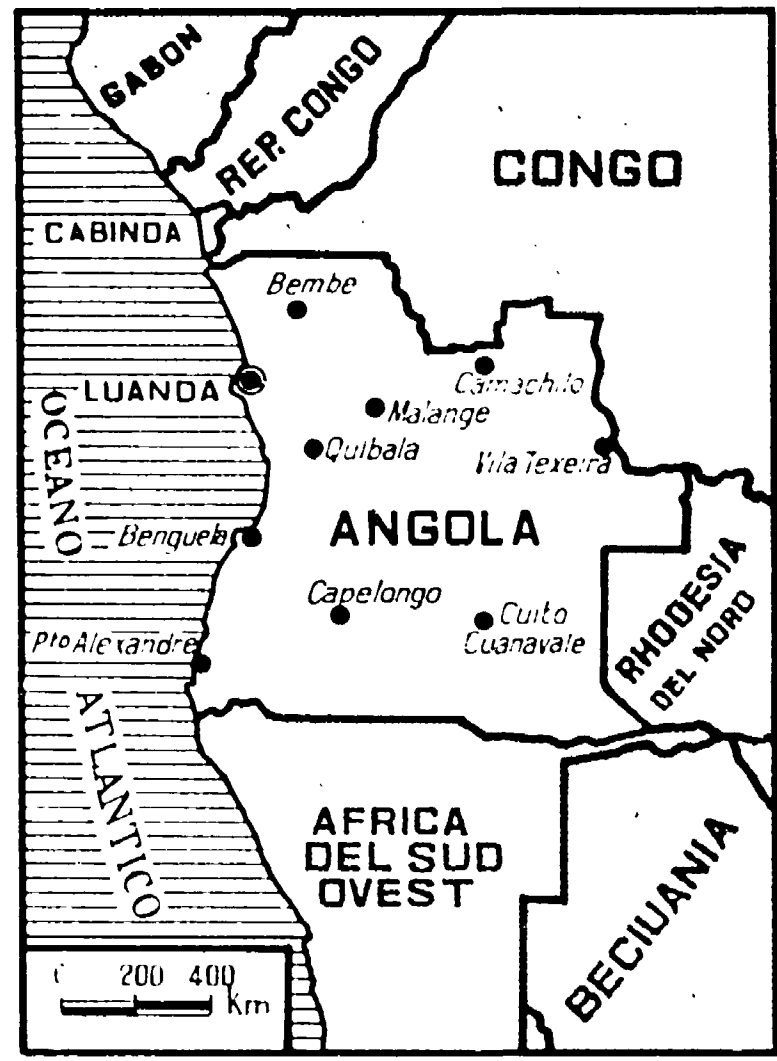
Il moto africano copre tutto il continente

Le colonie portoghesi si ribellano a Salazar

Molti bianchi a fianco dei negri — Un giudizio di De Andrade: l'Angola si batte anche per la libertà dell'Europa

«Salazar, tu difendi con l'impunità i funzionari che vendono i negri. Grazie alle leggi apparentemente cristiane, tu mantieni nelle province africane un tipo di lavoro forzato che è sotto certi punti di vista peggiore dello schiavismo. Tu assisti impassibile alla tragedia di Capo Verde (in questa colonia portoghese un quinto della popolazione morì, anni or sono, di fame) e allo schiavismo dei negri di San Tomé. Le popolazioni nere dell'Angola e del Mozambico emigrano, fuggono, danno origine all' più grande emorragia demografica della nostra storia d'oltremare...»

Sono brani, questi, di una lettera aperta che Henrique Galvão, qualche settimana prima che avesse inizio l'appassionante avventura del «Santa Maria», indirizzò da Caracas al dittatore del Portogallo Antonio De Oliveira Salazar; uno squarcio sulle condizioni di vita in un complesso di regioni africane che giacciono ancora sotto la dominazione straniera, una delle peggiori: Angola, Mozambico, Arcipelago di Capo Verde, isole di San Tomé e Príncipe, Guinea portoghese. Territori e isole quasi dimenticati; nel generale compiacersi (appassionato e ipocrita) della stampa di tutto il mondo per i successi del movimento di liberazione nel resto dell'Africa, passano inosservate la immensa tragedia delle colonie del Portogallo dove si muore di fatica e di fame, di sevizie nelle guardie dei poliziotti del cristianissimo Salazar, dove «solo la morte libera dal lavoro forzato».



In questi giorni nuove notizie ci sono pervenute dalla lontanissima Angola. Quanto è stato scritto nei giorni passati a proposito di un vasto fermento in seno alla popolazione africana e anche tra molti bianchi della colonia è pienamente confermato. Lo dimostrano del resto le drammatiche notizie di sabato scorso sulle manifestazioni antifasciste in tutto il mondo: avvenimenti degli sgorgetti di acque che riforniscono molti paesi ribelli; attacchi aerei al napalm contro i villaggi delle zone della resistenza, retate di migliaia di africani, chiusi poi in campi di concentramento. Fu in quella occasione che vennero arrestate anche personale di fama mondiale, come l'abate Pinto De Andrade

anche nei villaggi dell'interno, Lobito, Malange, Dalatando, soprattutto a Benguela, stazione terminale della ferrovia transafricana mozambico-angolana. Tra gli arrestati figurano centinaia di negri e bianchi.

Attualmente la situazione nella colonia africana può essere così riassunta: i soldati di Salazar si trovano a dover far fronte a sempre più numerose manifestazioni di ribellione all'interno ed a una vera e propria attività di reparti partigiani armati. Sono le zone che già sei mesi orsono furono teatro di sanguinosi scontri i reparti di Salazar (circa sessantamila soldati spediti dal governo portoghese con la scusa di compiere «manovre militari») e poi mantenuti di stanza nell'Africa per sopprimere alle «esigenze dell'ordine pubblico» i delitti inimmaginabili che già furono denunciati da alcuni giornali antifascisti in tutto il mondo: avvenimenti degli sgorgetti di acque che riforniscono molti paesi ribelli; attacchi aerei al napalm contro i villaggi delle zone della resistenza, retate di migliaia di africani, chiusi poi in campi di concentramento. Fu in quella occasione che vennero arrestate anche personale di fama mondiale, come l'abate Pinto De Andrade

MARIO GALFETTI

Incerta sulle intenzioni di Kennedy la piccola Europa si riunisce a Parigi

Il ministro tunisino delle informazioni è giunto nella capitale francese: imminente l'arrivo di Burghiba? — De Gaulle mantiene i suoi progetti di una unione guidata dalla Francia

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 7. — Questa settimana, Parigi è al centro di un'intensa attività diplomatica. È arrivato da Tunisi, Sabera, uno dei ministri di Burghiba, Masmoudi, incaricato di preparare la rivista del suo presidente a De Gaulle. È ritornato a Parigi anche Houphouët-Boigny, che gli Stati del consiglio dell'Unione africana hanno designato a trattare, a nome di tutti, i nuovi accordi di cooperazione con la Francia. Domani sera giungerà Adenauer, Garibaldi sarà infine, saranno qui tutti i capi di governo della piccola Europa, per la riunione che a dicembre era stata rinviata in mancanza di qualsiasi prospettiva di risultato.

Prima di questa riunione De Gaulle si intratterrà da solo a solo con Adenauer. Questo incontro tra i due «carissimi nemici» era già previsto per dicembre. Ma un collettore del cancelliere venne opportunamente scagionato il viaggio, e quindi un colloquio che appariva all'attorno perfettamente maturo.

A distanza di due mesi, ma non per questo meno importante, l'incontro tra i due «carissimi nemici» era già previsto per dicembre. Ma un collettore del cancelliere venne opportunamente scagionato il viaggio, e quindi un colloquio che appariva all'attorno perfettamente maturo.

Il ministro tunisino delle informazioni è giunto nella capitale francese: imminente l'arrivo di Burghiba? — De Gaulle mantiene i suoi progetti di una unione guidata dalla Francia

Il ministro tunisino delle informazioni è giunto nella capitale francese: imminente l'arrivo di Burghiba? — De Gaulle mantiene i suoi progetti di una unione guidata dalla Francia

Il ministro tunisino delle informazioni è giunto nella capitale francese: imminente l'arrivo di Burghiba? — De Gaulle mantiene i suoi progetti di una unione guidata dalla Francia

Aumentati nove volte gli scambi URSS-Africa

Consideriamo questo un buon primo passo», dichiara il ministro del commercio estero dell'URSS Patoliev

MOSCA, 7. — Nel 1960 il volume dei traffici fra l'Unione Sovietica e i paesi africani è aumentato di oltre nove volte rispetto al 1959. Lo ha annunciato il ministro del Commercio Estero dell'URSS, Nikolai Patoliev, in un'intervista con un redattore della rivista «Unione Sovietica».

Patoliev ha detto che, «tenuto conto di fronte a un periodo di impetuoso sviluppo dei rapporti socio-economici tra i risultati finora raggiunti, egli ha rilevato, rappresentando «solo un buon primo passo». Nel commercio con i



Nikolai Patoliev

paesi indipendenti nel Continente africano — ha aggiunto Patoliev — «non abbiamo alcun privilegio economico, politico o militare».

«Osservando scrupolosamente i principi del non intervento negli affari interni, della eguaglianza delle parti e del rispetto per la sovranità, l'URSS si prefigge soltanto un obiettivo: contribuire al progresso dei popoli africani, al consolidamento della loro indipendenza, al miglioramento delle condizioni di vita dei popoli che hanno infranto i ceppi della schiavitù coloniale». L'URSS — ha osservato Patoliev — «questo proposito — non evita nei paesi africani quelle merci che potrebbero far concorrenza ai prodotti locali».

Il ministro ha annunciato che con numerosi paesi del Continente africano, fra i quali la Guinea, il Ghana, il Marocco, la Tunisia, il Sudan e l'Etiopia, sono stati conclusi accordi a lunga scadenza che assicurano lo sviluppo del commercio con la scrupolosa osservanza del principio del comune vantaggio e della eguaglianza delle parti.

Fra i prodotti sovietici esportati nei paesi africani — ha detto Patoliev — figurano macchinari e attrezzature, nonché automobili «Volga» e «Moskva», divise, molto popolari. La Repubblica del Ghana ha acquistato nell'URSS, per 12 milioni di ruboli, una turbina «M-18» di ultima designazione. Molti paesi acquistano macchinari agricoli, derivati del petrolio, laminati ferrosi e non ferrosi e altri merci sovietiche.

L'Unione Sovietica presta ai paesi africani, in virtù dei prodotti sovietici, la possibilità di esportazione in parte degli agrumi e il suo olio del Marocco e della Tanzania, il caffè etiopico, le banane e gli ananasi della Guinea, le pelli grezze, i semi oleosi, l'olio d'oliva, la lana e molti altri prodotti.

«Gli scambi commerciali — ha detto Patoliev — «ci sono un mezzo per assicurare la perfezione della democrazia e della libertà dei popoli».

Nell'industria automobilistica

Ottantamila operai licenziati in America

Un milione di vetture dei modelli 1961 invendute «Ford» e «AMC» chiudono decine di stabilimenti

WASHINGTON, 7. — L'industria automobilistica americana ha licenziato ottantamila operai, un milione di vetture dei modelli 1961 invendute «Ford» e «AMC» chiudono decine di stabilimenti.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

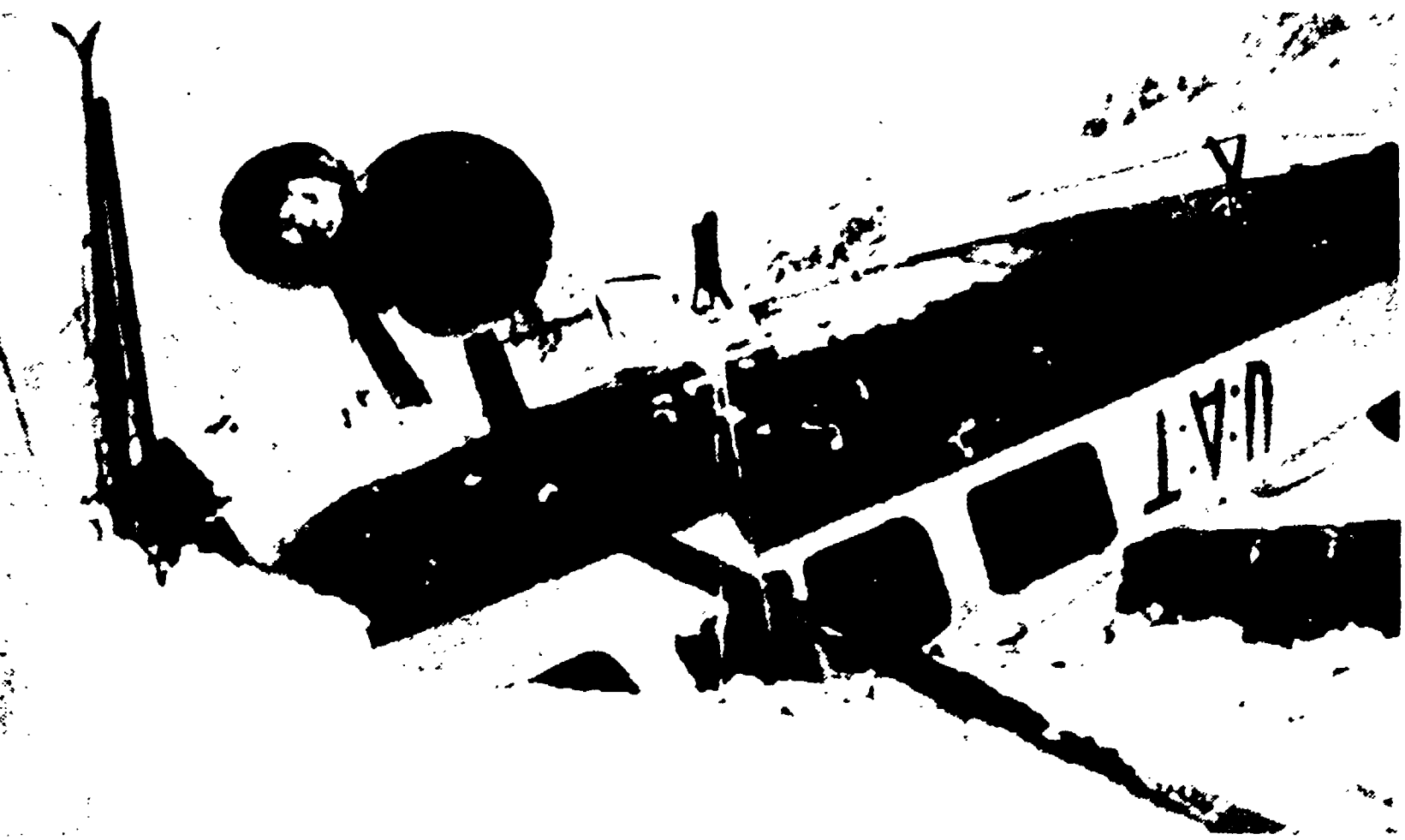
Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

Precipita un aereo sulle Alpi Due morti e un ferito grave



GRENOBLE. — Un piccolo aereo privato è precipitato nelle Alpi d'Huez. Due giornalisti che stavano effettuando un servizio sull'eccezionale maltempo sulle Alpi sono morti mentre il pilota dell'aereo, verso i grandi ghiacciai, è stato ribaltato e affondato nella neve. Un membro della squadra di soccorso sulla 'Insolera' si legge le sigle radiofoniche «L.A.T.».

Nella Virginia Churchill nominato pompiere onorario

Alessandria, 7. — Churchill è stato nominato pompiere onorario della compagnia che venne organizzata da G. Orde-Wood nel 1951.

Ladro sfacciato a Sunderland Armato di fiamma ossidrica ruba un ponte in pieno giorno

Sunderland, 7. — Un ladro sfacciato, armato di fiamma ossidrica, ha rubato un ponte in pieno giorno.

Quadros allineerà il Brasile con gli Stati del neutralismo

Quadrero presto invitati a Brasilia. Tito, Nehru, Sukarno - Minaccia di espulsione contro un agente di Salazar, proprietario del «Santa Maria»

BRASILIA, 7. — Il presidente Quadros ha annunciato che il Brasile si allineerà con gli Stati del neutralismo.

Quadrero presto invitati a Brasilia. Tito, Nehru, Sukarno - Minaccia di espulsione contro un agente di Salazar, proprietario del «Santa Maria»

Quadrero presto invitati a Brasilia. Tito, Nehru, Sukarno - Minaccia di espulsione contro un agente di Salazar, proprietario del «Santa Maria»

Quadrero presto invitati a Brasilia. Tito, Nehru, Sukarno - Minaccia di espulsione contro un agente di Salazar, proprietario del «Santa Maria»

Quadrero presto invitati a Brasilia. Tito, Nehru, Sukarno - Minaccia di espulsione contro un agente di Salazar, proprietario del «Santa Maria»

Quadrero presto invitati a Brasilia. Tito, Nehru, Sukarno - Minaccia di espulsione contro un agente di Salazar, proprietario del «Santa Maria»

Quadrero presto invitati a Brasilia. Tito, Nehru, Sukarno - Minaccia di espulsione contro un agente di Salazar, proprietario del «Santa Maria»

GRENOBLE. — Un piccolo aereo privato è precipitato nelle Alpi d'Huez. Due giornalisti che stavano effettuando un servizio sull'eccezionale maltempo sulle Alpi sono morti mentre il pilota dell'aereo, verso i grandi ghiacciai, è stato ribaltato e affondato nella neve. Un membro della squadra di soccorso sulla 'Insolera' si legge le sigle radiofoniche «L.A.T.».

Il numero di licenziamenti è il quarto consecutivo.

